

Per TEDx Lugano un successo tra innovazione e performance

SIMPOSIO / Buona affluenza di pubblico alla quinta edizione dell'iniziativa svoltasi sabato al Palazzo dei congressi. Alle relazioni degli oratori si sono alternate le esibizioni di numerosi artisti ticinesi, soprattutto nel campo della danza

Federica Rossi

Sabato si è svolta la quinta edizione di TEDx Lugano al Palazzo dei Congressi, una giornata dedicata allo scambio di idee e innovazioni sul tema Tailor-Made, «su misura», ovvero un approccio personalizzato alla vita. Marco Borradori e Stefano Rizzi si dicono soddisfatti da questa rassegna, caratterizzata dalla speciale combinazione tra arte e scienza, che non solo crea nuove opportunità per il canton Ticino, ma affronta il tema dell'innovazione come chiave del successo.

La giornata, suddivisa in tre cicli di conferenze, è stata animata da undici oratori provenienti da tutto il mondo e da molti artisti ticinesi che si sono esibiti sul palco e nell'atrio del Palazzo dei Congressi.

Fallimenti produttivi

La prima sessione di conferenze è stata animata da German Ramirez, sostenitore della tecnologia come catalizzatrice per il cambiamento della vita umana, dal tema «Fallimenti produttivi» del professore dell'ETH di Zurigo Manu Kapur e, infine, da Patrizia Pfenninger e Pasquale Diaferia, attivi nell'ambito delle campagne di comunicazione e vincitori del Premio Borsellino. La loro conferenza, rivolta alla potenza delle idee e alle immagini come veicolo del cambiamento mondiale, ha visto la presentazione di due importanti progetti: l'emoicon «Medusa» da usare sui social media per combattere e prevenire il fenomeno del Ciberbulismo e la Challenge «Un inchino



Una suggestiva immagine del simposio luganese che ha unito riflessioni e spettacolo.

© STUDIO DAULTE

Nuove idee

La tecnologia è vista come un elemento che permea tutti gli aspetti della vita umana

no per Peppino», in ricordo di Peppino Impastato e del suo coraggio nei confronti della mafia. Durante questa prima sessione hanno calcato il palco i due ballerini ticinesi Simone Paris e Omar Gueye.

L'uomo e il computer

La seconda sessione si è aperta con la conferenza del ricercatore Fabrizio Gramuglio, innovatore nel campo delle interazioni tra uomo e computer (HCI) - qui promotore di una idea di democratizzazione dell'accesso alla conoscenza - e della personal trainer luganese Camilla Sandonini, che ha intrattenuto il pubblico con degli esercizi di

respirazione. Il programma ha visto poi gli interventi dell'americana Marissa Fayer, esperta di salute globale, e gli scienziati Kirill Veselkov e Michael Bronstein, con le loro ricerche sugli HyperFood, ovvero combinazioni di cibi in grado di prevenire e curare i tumori. La seconda sessione è stata animata dalla performance *Fusion* di Manuel Beyeler, Anna Vanzo, Omar Mariani e Theo Micioni.

Ostacoli da superare

La terza e ultima fase di TEDx Lugano è stata aperta dalla performance *Obstacles* del ticinese Pascal Benaglia, in cui il bike trial è stato usato come metafo-

ra della vita e dei suoi ostacoli da superare. Sul fronte delle conferenze, invece, si sono susseguiti Michelle Giuliano (oratrice, allenatrice e vogatrice) che ha affrontato il tema del superamento di traumi e crisi personali e Fabrizio Tencone, ex-medico sportivo della Juventus, che ha sostenuto la riduzione di disparità di cure al fine di garantire migliori cure per tutti gli individui. La sessione si è conclusa con l'intervento di Giulio Ravizza sul tema delle scelte difficili e del coraggio di osare e andare contro i propri limiti, chiudendo una rassegna positiva nel nome dello scambio di idee e dell'innovazione.

Le canzoni di Mogol e Lucio Battisti sbarcano sulle piattaforme online

MUSICA / Per chi invece preferisce i supporti fisici è appena uscito un cofanetto con quattro CD e tre LP

Con la fine di una contesa giudiziaria lunga quasi un decennio, le canzoni firmate Mogol-Battisti arrivano online. Sono 12 album che contengono alcuni dei titoli più preziosi della storia della musica pop italiana e non solo. Ed è impossibile non notare che la data dell'evento è il 29 settembre, titolo di un classico scritto da Battisti per l'Equipe 84. Al di là degli aspetti legali di una vicenda di cui i media si sono occupati in lungo e in largo, ciò che più conta è sottolineare

Battaglia legale

A impedire per un decennio l'approdo dei brani del cantante sul web erano gli eredi

come l'approdo di questo corpus musicale sulle piattaforme di streaming colmi di fatto una lacuna. Già da tempo i dati del mercato indicano con chiarezza che le fasce più giovani di pubblico consumano musica prevalentemente online: il che significa che le nuove generazioni non conoscono Battisti, non lo hanno ascoltato. E se lo hanno fatto è accaduto solo su suggerimento di qualcuno più in là negli anni e che è in possesso di un supporto fisico, come vengono definiti cd e vinili.

Finora non c'è stato altro canale di diffusione, perché il divieto riguardava anche la pubblicità e le colonne sonore (sono pochissimi i casi in cui è stato concesso un brano per un film). Ed è un fatto culturalmente grave perché Lucio Battisti, il cui ultimo album, *Hegel*, è stato pubblicato il 29 settembre di 25 anni fa, è stato uno dei

geni assoluti della musica della vicina Penisola, uno straordinario innovatore che ha introdotto nella canzone italiana forme musicali e metriche della tradizione inglese e americana, uno sperimentatore allergico ai meccanismi del mercato ma attentissimo alle possibilità della tecnologia, sia per ciò che concerne gli strumenti musicali che, soprattutto, il lavoro in sala di registrazione.

Lo dimostra in modo chiarissimo il materiale contenuto in *Masters vol. 2*, un cofanetto uscito da pochi giorni, con quattro CD e tre LP e 48 canzoni tutte rimasterizzate che vanno da *Non è Francesca*, dunque il periodo con Mogol (una curiosità: il brano nel 1967 fu affidato al gruppo Beat «I Balordi»), antesignani del rock demenziale a *Tubinga*, che fa parte di *Hegel* e appartiene dunque alla fase della collaborazione

12

Album

La collaborazione tra il paroliere Mogol e Lucio Battisti iniziò nel 1965 e si protrasse fino al 1980

48

Canzoni

Il cofanetto «Masters vol.2», uscito pochi giorni fa, ripercorre tutta la carriera di Lucio Battisti

con Pasquale Panella.

E a proposito di questo bisogna specificare che, almeno per il momento, i cinque album scritti da Battisti con Panella, dall'86 al '94, da *Don Giovanni* a *Hegel*, non saranno disponibili online per motivi legati alla gestione dei diritti.

Nel booklet che accompagna *Masters vol.2* Renzo Arbore, che ha avuto un ruolo importante nell'approdo al successo di Battisti, giustamente paragona l'autore di *29 settembre* ai Beatles per il ruolo di «rivoluzionario» svolto nella musica italiana. L'approdo sulle nuove piattaforme di ascolto e distribuzione oltre che un'importante operazione commerciale è anche un evento culturale, in un momento in cui la scena musicale e sociale è radicalmente mutata ed esiste un'evidente frattura tra le nuove generazioni e quelle precedenti.

Cinema

Luganese

/Cinestar multicinema Via Ciani 100 - 0900 55 22 02 (fr. 1 al minuto IVA inclusa, da rete fissa)
/Ad astra / (T) 18.00, 20.55 / **Il re leone** 18.00, 20.50 / **It 2** 20.20 / **4DX** 20.25
/Once upon a time in hollywood 20.35
/Rambo last blood 18.00, 21.00 / **Shaun - vita da pecora** 18.10 / **Yesterday** 18.00, 20.45
/Iride Quartiere Maghetti - 091 922 96 53 - www.cinemairide.ch
/Santiago, Italia 20.45



«Yesterday» di Danny Boyle.

Bellinzonese

/Forum Viale Stazione - 0900 000 222 (fr. 1 al minuto IVA inclusa)
/Ad astra / (T) 20.20 / **Fair traders** 18.00
/Rambo last blood 20.20 / **Yesterday** 18.00

Mendrisiotto

/Multisala teatro mignon teatro 1908 & ciak Via Vela 21 - 078 948.76.21 Biglietti e prenotazioni: www.mendrisiocinema.ch
/Ad astra / (T) 18.00, 20.45 / **C'era una volta a hollywood** 20.15 / **Fair traders** tedesco, 120.30 / **Gateways to new york** 18.10 / **Rambo last blood** 18.30, 20.30 / **Yesterday** 18.00

Locarnese

/Rialto il cinema V. San Gottardo 1, Muralto - 0900 0130 13 (fr. 1 al minuto) / **Il re leone** 20.40
/Pala cinema Piazza Grande 18 / **L'école des philosophes** Francese, 118.00 / **Ad astra** / (T) 20.45 / **Once upon a time in hollywood** 20.20 / **Rambo last blood** 20.50 / **Yesterday** 18.00
/Granrex Piazza Grande - 091



Brad Pitt in «Ad Astra».

752.39.89
/Rimetti a noi i nostri debiti / (T) v.o., 120.30 Rassegna: Squarci di nuovo cinema italiano

Ingresso con accompagnatore consentito ai maggiori di ●
Ingresso senza accompagnatore consentito ai maggiori di ○

Scomparso il regista Zakharov

CINEMA E TEATRO /

Il regista teatrale e cinematografico russo Mark Zakharov è morto domenica a Mosca all'età di 85 anni. Lo riporta il teatro Lencom di Mosca, che Zakharov ha guidato per oltre tre decenni. Le cause del decesso non sono state rese note. Zakharov era nato a Mosca e si era diplomato in una scuola di teatro dell'allora capitale sovietica nel 1955. Inizialmente aveva lavorato come attore, ma dopo una decina d'anni era diventato regista. Era famoso per i film *Un miracolo ordinario* e *Uccidere il drago*, tratti dalle opere di Evgeny Shwarz, e *Le dodici sedie*, tratto dall'omonimo romanzo di Ilya Ilf e Evgeny Petrov. Tra le regie teatrali, celebre quella di *Giunone e Avo*, un'opera rock sovietica del compositore Aleksey Rybnikov.